



CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE AL PROGRAMMA DI OBBLIGAZIONI

“BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni RATE”

“BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni RATE con Opzioni *Plain Vanilla*”

“BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni RATE con Opzioni Digitali”

“BARCLAYS BANK PLC Obbligazioni RATE con Opzioni *Lookback, Himalaya, Rainbow, Best Of, Napoleon, Worst of*”

Barclays Bank PLC "Fixed and Euribor Sticky Cap Maggio 2016"

ISIN IT0006713959

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti**) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione sull'emittente Barclays Bank PLC (l'**Emittente**), depositato presso la CONSOB in data 16 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9066137 del 15 luglio 2009, incluso mediante riferimento nella Sezione II del prospetto di base relativo al programma di prestiti obbligazionari “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE”, “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE con Opzioni *Plain Vanilla*”, “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE con Opzioni Digitali” “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE con Opzioni *Lookback, Himalaya, Rainbow, Best Of, Napoleon, Worst of*”, (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 16 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9056785 del 17 giugno 2009, congiuntamente costituenti il prospetto di base relativo al programma di prestiti obbligazionari “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE”, “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE con Opzioni *Plain Vanilla*”, “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE con Opzioni Digitali” “Barclays Bank PLC Obbligazioni RATE con Opzioni *Lookback, Himalaya, Rainbow, Best Of, Napoleon, Worst of*”, (il **Prospetto di Base**) e al relativo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16 luglio 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9066137 del 15 luglio 2009. L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Supplemento al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione. Il Documento di Registrazione, il Prospetto di Base, il Supplemento al Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente www.barcap.com/financialinformation/italy.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 1 aprile 2010.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento dei Titoli contenuto nel Prospetto di Base

FATTORI DI RISCHIO**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

I Titoli oggetto del Prospetto di Base sono Obbligazioni RATE.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore un valore pari al 100 per cento del Valore Nominale. Le Obbligazioni corrispondono agli investitori Cedole Fisse come descritto al punto 19 (Disposizioni relative agli interessi pagabili).

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole Variabili semestrali a partire dal terzo semestre sino alla Data di Scadenza.

Il terzo semestre le Obbligazioni pagano una Cedola Variabile determinata su base annua moltiplicando il Valore Nominale per il tasso RATE rilevato alle Date di Rilevazione specificate nelle presenti Condizioni Definitive aumentato di uno *Spread*.

Dal quarto semestre alla Data di Scadenza le Obbligazioni pagano semestralmente Cedole Variabili calcolate su base annua come minor valore tra: (i) il valore della Cedola Variabile pagata il semestre precedente, aumentata di uno *Spread* (moltiplicato per il Valore Nominale delle singole Obbligazioni) (*Cap*) e (ii) il Valore Nominale moltiplicato per il maggior valore tra (a) 0% (*Floor*) e (b) il tasso RATE rilevato alle Date di Rilevazione specificate nelle presenti Condizioni Definitive aumentato di uno *Spread*.

Ove il Valore Nominale moltiplicato per il tasso RATE aumentato di uno *Spread* registri un valore superiore al *Cap*, l'investitore percepirà un ammontare non superiore al *Cap*. Conseguentemente in tal caso l'investitore non beneficerà interamente dell'andamento favorevole del sottostante.

(Si veda la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 del Prospetto di Base).

Per RATE si intende il tasso EURIBOR a 6 mesi.

E' previsto un valore massimo (*Cap*) e un valore minimo (*Floor*) da applicarsi al valore finale della Cedola.

L'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive ha descritto la strategia di investimento nelle Obbligazioni. Si precisa che la strategia di investimento integra quella presente nel Prospetto di Base in ragione delle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni offerte e quotate.

FATTORI DI RISCHIO

Sia i Titoli RATE sia i Titoli RATE con Opzioni Aggiuntive, oggetto del Prospetto di Base sono strumenti di investimento del risparmio a medio-lungo termine con rimborso del capitale a scadenza, salvo il caso in cui sia previsto il Rimborso Anticipato, ivi compresa l'ipotesi di Rimborso Anticipato Automatico (*Autocallable*).

Fermo restando il rimborso del capitale,

- in caso di Titoli RATE, gli investitori potrebbero non ricevere alcuna Cedola nel caso in cui non fosse previsto il pagamento di alcuna Cedola Fissa né una cedola minima (*Floor*) e l'andamento del RATE fosse non favorevole per l'investitore.

Le Obbligazioni oggetto del Programma presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle stesse. Gli investitori, pertanto, sono invitati ad effettuare un investimento in tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

FATTORI DI RISCHIO

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio qui descritti nel presente Capitolo 2 "fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione nonché alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base ed alle Condizioni Definitive. I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi della Sezione di cui al Prospetto di Base ovvero del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative all'Emittente, gli investitori sono invitati a prendere visione del Documento di Registrazione e dei documenti a disposizione del pubblico, nonché inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione, ovvero di cui alle Condizioni Definitive.

PARTICOLARE COMPLESSITÀ E RISCHIOSITÀ DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DEL PROSPETTO

Le Obbligazioni strutturate, nella cui categoria sono comprese le Obbligazioni di cui al Programma, incorporano uno strumento obbligazionario tradizionale e uno o più contratti derivati. Pertanto l'investimento in un titolo strutturato implica l'acquisto e/o la vendita, da parte del sottoscrittore, anche di uno o più contratti derivati, il cui valore è determinato dall'andamento di strumenti finanziari e/o di parametri ad essi collegati (azioni, *commodity*, indici dei prezzi al consumo, fondi, SICAV, tassi di interesse, tassi di cambio, derivati, indici e/o ogni altro sottostante previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., comprensivo di ogni successiva modifica).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

In particolare, l'ammontare che l'Emittente potrebbe corrispondere ad un investitore alla Data di Scadenza prevista potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento su altri investimenti, in quanto, a parità di durata, taluni investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

Le Singole Offerte non sono rivolte ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

Le Obbligazioni oggetto del Programma comportano gli elementi di rischio propri di titoli obbligazionari indicizzati ad un sottostante, ferma restando la garanzia di rimborso a scadenza del capitale investito, il rendimento dei titoli in esame non può essere determinato a priori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

FATTORI DI RISCHIO

I Titoli RATE ed i Titoli RATE con Opzioni Aggiuntive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Trattasi di Obbligazioni strutturate e come tali sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura (rappresentata dall'obbligazione di restituzione del capitale investito e di corresponsione, ove previsto, di interessi a tasso fisso o di un'eventuale *Floor*) e in una componente derivativa, rappresentata, *inter alia*, dall'insieme delle Cedole Variabili e dalle Cedole Aggiuntive eventuali e dall'opzione di rimborso anticipato, ove prevista.

Si rappresenta che nel Prezzo di Emissione/Offerta possono essere comprese commissioni implicite (e.g. le commissioni di collocamento, le commissioni di direzione, le commissioni di strutturazione) attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse.

Tali commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Nella Sezione III, Capitolo 2, Paragrafo 2.3 del Prospetto di Base, sono fornite:

- esemplificazioni dei rendimenti di un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma, inclusa l'ipotesi di rimborso anticipato;
- la scomposizione del prezzo di offerta delle Obbligazioni nelle sue varie componenti, obbligazionaria, derivativa e commissionale;
- le simulazioni retrospettive che esemplificano il rendimento delle Obbligazioni sulla base dell'andamento storico del Rate, del/i Parametro/i o del/i Paniere/i;
- la comparazione fra lo scenario ipotetico di andamento del sottostante meno favorevole per l'investitore, in cui si evidenzia soltanto il rendimento della componente obbligazionaria, con un titolo c.d. *free risk* di simile durata residua.

Tali informazioni sono di volta in volta specificate, per ogni Prestito, nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che, ove indicato nelle Condizioni Definitive, nel prezzo dei Titoli, se prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e/o dell'Obbligazionista, sarà indicata la valorizzazione dell'opzione di rimborso anticipato. Tale valorizzazione può essere percepita (i) dall'Emittente e/o in tutto o in parte trasferita ai soggetti incaricati del collocamento e/o da/ad altri soggetti partecipanti all'operazione, in caso di opzione *put* a favore dell'Obbligazionista; ii) ovvero dall'investitore, in caso di opzione *call* a favore dell'Emittente.

Si segnala altresì che le commissioni implicite costituiscono una componente del prezzo di emissione/offerta delle Obbligazioni che, tuttavia, non partecipa alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

RISCHIO CONNESSO ALLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI CUI FA RIFERIMENTO IL PROSPETTO DI BASE**RISCHIO EMITTENTE**

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquisita il diritto a percepire interessi, eventuali premi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza salva l'ipotesi di eventuale Rimborso Anticipato, ove previsto nelle Condizioni Definitive. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi

FATTORI DI RISCHIO

relativi a tali pagamenti e/o al rimborso del capitale del suddetto prestito, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia, tra l'altro, al Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Capitolo 4 del Documento di Registrazione.

RISCHIO RELATIVO ALL'IMPATTO DELLE COMMISSIONI IMPLICITE NEL PREZZO DI EMISSIONE/OFFERTA

Si rappresenta che nel Prezzo di Emissione/Offerta possono essere comprese commissioni implicite (e.g. le commissioni di collocamento, le commissioni di direzione, le commissioni di strutturazione) attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse.

Tali commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore inoltre dovrà considerare che se vende le Obbligazioni sul mercato secondario anche nel periodo immediatamente successivo all'Offerta il prezzo di vendita verrà scontato delle commissioni implicite incorporate nel Prezzo di Emissione/Offerta.

L'Emittente specificherà nelle pertinenti Condizioni Definitive la tipologia e l'ammontare delle commissioni implicite nonché degli altri oneri di sottoscrizione compresi nel prezzo di emissione/offerta che sono di volta in volta applicabili.

RISCHIO INDICIZZAZIONE

Ove sia prevista un'indicizzazione ad un solo tasso di mercato, un incremento di tale tasso implica, a parità di altre condizioni, un maggiore rendimento a scadenza del titolo stesso mentre un decremento di tale tasso implica, a parità di altre condizioni, un minore rendimento a scadenza del Titolo stesso.

Rischio derivante dall'applicazione al sottostante di un *Cap*

L'Emittente potrà applicare un valore massimo al valore che la Cedola e/o la *performance* del Parametro o Paniere prescelti possono assumere (*Cap*).

Il *Cap*, a seconda di quanto previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive, può essere determinato:

- i) come un valore percentuale fisso del Valore Nominale;
- ii) come l'ultima Cedola corrisposta alla Data di Pagamento della Cedola Variabile e/o alla Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva precedente (c.d. formula *ratchet*), eventualmente aumentata o diminuita di uno *Spread*;
- iii) come fattore di partecipazione alla *performance* o al valore di un Parametro o di un Paniere o alla differenza tra due Parametri, tra un Parametro e un Paniere o viceversa (*Outperformance*);
- iv) come la partecipazione al valore del RATE e/o di un Parametro eventualmente aumentata o diminuita di uno *Spread*;
- v) come *payout* dell'Opzione Digitale.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere che il *Cap* sia applicato alla *performance* di un Parametro o di un Paniere in uno o più periodi di osservazione e/o alla media e/o alla somma delle *performance* di un Parametro o di un Paniere.

FATTORI DI RISCHIO

Si rappresenta inoltre che il *Cap* sarà applicabile, ove previsto nelle Condizioni Definitive, a tutte le Obbligazioni fatta eccezione per il caso delle Cedole Aggiuntive eventuali nel caso di Obbligazioni RATE con Opzioni Digitali.

Pertanto nel caso in cui sia previsto un *Cap*, il valore della Cedola Variabile e/o della Cedola Aggiuntiva eventuale non potrà essere superiore ad un valore massimo predeterminato e potrà influire solo in tale misura sul rendimento delle Obbligazioni. Conseguentemente in tal caso non verrà interamente riconosciuto l'andamento favorevole del sottostante.

RISCHIO DI PREZZO E DI MERCATO**Rischio connesso alla presenza di un'eventuale Cedola Fissa e/o di un *Floor***

Le Obbligazioni possono prevedere il pagamento di una o più Cedole Fisse; inoltre la Cedola Variabile e la Cedola Aggiuntiva eventuale potrebbero prevedere un *Floor* che rappresenta l'importo minimo garantito anche nel caso di mancato esercizio dell'opzione implicita.

In tali casi il valore di mercato dei Titoli potrebbe diminuire durante la vita dei Titoli stessi a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Qualora i tassi di mercato salissero, il prezzo dei Titoli con cedola a tasso fisso o con un *Floor* potrebbe scendere, in quanto il minor prezzo andrebbe a ripagare gli eventuali acquirenti del minor tasso di interesse previsto per tale Obbligazione. La sensibilità del prezzo di un Titolo con Cedole a Tasso Fisso o con un *Floor* alla variazione dei tassi di interesse dipende dalla vita residua del Titolo rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a medio-lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza. Ne deriva quindi che, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza naturale, il valore delle stesse potrebbe risultare inferiore al Valore Nominale e, conseguentemente, potrebbe ottenere un corrispettivo inferiore all'ammontare investito.

Rischio connesso alla Cedola Variabile ed alla Cedola Aggiuntiva eventuale

Le Obbligazioni sono titoli strutturati e come tali sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura (rappresentata dall'obbligazione di restituzione del capitale investito e di corresponsione, ove previsto, di interessi a tasso fisso o di un'eventuale *Floor*) e in una componente derivativa, rappresentata dall'insieme delle Cedole Variabili e dalle Cedole Aggiuntive eventuali e dall'opzione di rimborso anticipato, ove prevista. Con riferimento a tale componente derivativa i fattori che determinano una variazione positiva o negativa nel valore del Titolo sono a titolo esemplificativo: una variazione del valore dei parametri di riferimento; un aumento o una diminuzione della volatilità dei parametri di riferimento; un aumento o una diminuzione dei tassi di mercato; nel caso in cui il sottostante sia costituito da un paniere, un aumento o una diminuzione nella numerosità e nella correlazione dei parametri che compongono il paniere. È impossibile prevedere l'andamento futuro del RATE e la *performance* del Parametro o del Paniere previsti nelle pertinenti Condizioni Definitive sulla base dei rispettivi rendimenti storici. Si invitano gli investitori a valutare attentamente questi elementi la cui presenza, e l'eventuale coesistenza, possono avere effetti sul prezzo dei Titoli. Inoltre, questi fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Ne deriva quindi che, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza naturale, il valore delle stesse potrebbe risultare inferiore al Valore Nominale e, conseguentemente, l'investitore potrebbe ottenere un corrispettivo inferiore all'ammontare originariamente investito.

Rischio connesso a fattori imprevedibili

Sul prezzo delle Obbligazioni successivamente all'emissione possono influire, *inter alia*, i seguenti fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente:

FATTORI DI RISCHIO

- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali il RATE e/o i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi;
- i tassi d'interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza di tali fattori, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

Tale rischio si presenta con maggiore intensità nel caso in cui le Obbligazioni non siano oggetto di ammissione a quotazione anche in considerazione del fatto che l'Emittente può non assumersi l'onere di controparte.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si rappresenta che i Titoli, essendo obbligazioni strutturate, possono presentare caratteristiche di maggiore complessità rispetto ad altre tipologie di obbligazioni che possono influire negativamente sulla liquidità. Conseguentemente gli Obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. Pertanto l'Obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. Tale decisione sarà comunicata al pubblico secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente eserciti la suddetta facoltà, la riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

Tale rischio di liquidità si presenta con maggiore intensità nel caso in cui le Obbligazioni non siano oggetto di ammissione a quotazione anche in considerazione del fatto che l'Emittente non si assume l'onere di controparte.

Infatti, ove intenda disinvestire i Titoli prima della scadenza, l'investitore dovrà sostenere l'onere di ricerca della controparte (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2).

Pertanto, ove le Obbligazioni non fossero ammesse alla quotazione, l'Obbligazionista potrebbe avere un'ulteriore difficoltà a disinvestire i Titoli.

Ove i Titoli non siano quotati su un mercato regolamentato essi potranno essere negoziati in sedi di negoziazione disciplinate dalla normativa di volta in volta vigente (e.g. sistemi multilaterali di negoziazione o *MTF*) ovvero in altre strutture di negoziazione (e.g. sistemi bilaterali, strutture di negoziazione ad essi equivalenti). La negoziazione potrà essere svolta anche al di fuori delle strutture di negoziazione indicate, con possibili rischi di trasparenza nella formazione dei prezzi (si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2).

Ove la negoziazione avvenga in sistemi bilaterali e l'Emittente non assuma l'onere di controparte nei confronti dell'Obbligazionista, lo stesso provvederà a fornire all'intermediario prezzi che tengano conto di

FATTORI DI RISCHIO

parametri di mercato in quel momento vigenti, sulla base della vigente normativa applicabile.

Non vi è inoltre alcuna garanzia che l'Emittente o le sue affiliate o alcuna altra parte siano interessati a riacquistare le Obbligazioni e, a tale proposito, l'Emittente e le sue affiliate sono legittimate a non creare un mercato per le Obbligazioni.

Si precisa che l'Emittente non assume alcuna garanzia nei confronti dell'Obbligazionista sulle metodologie di formazione del prezzo quando la negoziazione avviene al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione; tuttavia, nel caso in cui sia l'Emittente a determinare il prezzo, lo stesso terrà conto dei parametri di mercato in quel momento applicabili, sulla base della vigente normativa.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul MOT (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è alcuna garanzia che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione successivamente alla loro Data di Emissione.

La liquidità del Titolo è altresì influenzata dalla circostanza che le Obbligazioni siano o meno offerte esclusivamente ad investitori privati senza che vi sia alcuna offerta ad investitori istituzionali.

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE VARIAZIONI DEI RATING DI CREDITO DI BARCLAYS BANK PLC POSSANO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI, PUR IN ASSENZA DI ATTRIBUZIONE DEL RATING ALLE STESSE

Anche se non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni, l'Emittente ha altre obbligazioni, non subordinate, valutate, tra le altre, da tre primarie agenzie di *rating* internazionali: Standard & Poor's Rating Services, una divisione di McGraw-Hill Companies, Inc. (**S&P**), Moody's Investors Service Inc. (**Moody's**), Fitch Ratings (**Fitch**). Nei casi in cui l'Emittente abbia obbligazioni non subordinate alle quali siano stati attribuiti *rating*, tali *rating* non saranno necessariamente gli stessi che verrebbero assegnati alle Obbligazioni. Un *rating* di un titolo non costituisce un invito ad acquistare, vendere o detenere i titoli, incluse le Obbligazioni, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di *rating*.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente al momento dell'offerta e/o quotazione delle Obbligazioni sono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE IL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE AVERE UN ANDAMENTO MOLTO DIVERSO DA QUELLO DEL *RATE* E/O DEI PARAMETRI

Le Obbligazioni potrebbero essere scambiate a livelli molto diversi dall'andamento del *RATE* e/o dei Parametri. Le variazioni del livello di tali sottostanti non comportano necessariamente una variazione analoga del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

L'investitore dovrà pertanto valutare tutti quegli elementi da cui può dipendere un disallineamento tra l'andamento del sottostante ed il prezzo delle Obbligazioni (e.g. la scelta del *RATE*, la scelta dell'Opzione, del tipo di Opzione *Call* o *Put*, la presenza di *Cap* e *Global Cap*, la presenza di un Fattore di Partecipazione).

FATTORI DI RISCHIO**RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE I SOTTOSTANTI CUI SONO COLLEGATE LE OBBLIGAZIONI POTREBBERO ESSERE MODIFICATI O NON ESSERE PIÙ DISPONIBILI**

Le Condizioni Definitive contengono, con riferimento alle Obbligazioni oggetto di Offerta/Quotazione, l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del *RATE*, del singolo Parametro o dei Parametri componenti il Paniere, nell'ipotesi di eventi di turbativa di mercato alla/e data/e di osservazione nonché di eventi straordinari che riguardino il *RATE*, il singolo Parametro o i Parametri componenti il Paniere.

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi (si veda anche la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 del Prospetto di Base).

Si sottolinea che tale eventi di turbativa sono connessi alla scelta del *RATE* e/o dei Parametri utilizzabili per il calcolo delle Cedole Variabili e delle Cedole Aggiuntive eventuali. Pertanto le pertinenti Condizioni Definitive, a seconda dei Parametri di volta in volta specificati, possono prevedere specifici eventi di turbativa.

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE IL PROSPETTO DI BASE NON CONTIENE UNA DESCRIZIONE COMPLETA DEI SOTTOSTANTI CUI SONO PARAMETRATI I TITOLI RATE CON OPZIONI AGGIUNTIVE

Per una descrizione dei sottostanti cui sono parametrati i Titoli RATE con Opzioni Aggiuntive si rimanda alle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE CARATTERISTICHE DEI SOTTOSTANTI CUI SONO PARAMETRATI I TITOLI POTREBBERO NON RISPETTARE I REQUISITI RICHIESTI DA BORSA ITALIANA S.p.A. AI FINI DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

I Parametri cui sono indicizzate le Obbligazioni (e.g. azioni, *commodity*, indici di prezzi al consumo, fondi, SICAV, tassi di interesse, tassi di cambio, derivati, indici, e/o ogni altro sottostante previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., comprensivo di ogni successiva modifica), potrebbero non rispettare taluni dei requisiti di volta in volta richiesti da Borsa Italiana S.p.A. ai fini dell'ammissione a quotazione. In particolare si sottolinea come i Parametri potrebbero non rispettare i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione. In tal caso si veda quanto previsto nel paragrafo "RISCHIO DI LIQUIDITÀ" che precede.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI**Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori**

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

Le Condizioni Definitive relative alla singola Offerta e/o Quotazione, possono indicare che il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni sia ricoperto da una società controllata da o collegata all'Emittente. L'Agente per il Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi degli investitori portatori delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul livello del sottostante e, pertanto, sul rendimento delle Obbligazioni.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche Sponsor del Parametro

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di Sponsor del Parametro cui sono indicizzate le Obbligazioni. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di Sponsor del Parametro, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione alle Obbligazioni.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul sottostante che ne influenzino il valore

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul calcolo delle Cedole Aggiuntive eventuali in caso di Titoli con Opzioni Aggiuntive.

In particolare un rischio di conflitto di interesse sorgerebbe ove l'Emittente ricoprisse il ruolo di promotore o gestore dei fondi cui vengono indicizzate le Obbligazioni.

Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione di Titoli

Con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Agente per il Calcolo, controparte di copertura, Sponsor, *market maker*), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli legati alla circostanza che il Responsabile del Collocamento, la controparte di copertura sia una società facente parte del Gruppo Barclays ovvero una società partecipata dall'Emittente. Nelle Condizioni Definitive vengono specificati i soggetti, tra quelli sopra indicati e presenti in relazione alla singola offerta e/o quotazione, in relazione ai quali sussistono situazioni di conflitto di interesse.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso al fatto che una società appartenente al Gruppo dell'Emittente possa svolgere il ruolo di market maker**

Nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo dell'Emittente svolga il ruolo di *market maker*, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del *market maker* allo stesso Gruppo dell'Emittente.

Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso e gestore delle strutture di negoziazione.

L'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato dall'appartenenza del gestore delle strutture di negoziazione allo stesso gruppo dell'Emittente.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra non identificabili alla data del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'appartenenza del Collocatore e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo Gruppo Bancario

Il Responsabile del Collocamento s'impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@IDone Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art.1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico: tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dei Collocatori.

RISCHIO CONNESSO AL REGIME FISCALE**RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE I VALORI NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SONO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.**

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni vengono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi al rendimento ed al tasso di interesse delle Obbligazioni, vigente alla data di pubblicazione delle specifiche Condizioni Definitive, potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

A tale proposito, la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.14 del Prospetto di Base, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base medesimo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Con riferimento a ciascun Prestito, eventuali modifiche al regime fiscale di cui sopra vengono rappresentate nelle Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO**RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE L'EMITTENTE NON COMPENSERÀ GLI INVESTITORI QUALORA DEBBA DEDURRE IMPOSTE FISCALI DAI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OVVERO SIA NECESSARIO DICHIARARE INFORMAZIONI SUGLI INVESTITORI O SUI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI**

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Non vi è certezza che il regime fiscale, applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive, non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni.

In tal senso, alla data del Prospetto di Base, con qualche eccezione, nessun pagamento agli investitori relativamente alle Obbligazioni è soggetto a ritenuta alla fonte o ad altre imposte nel Regno Unito se gli investitori non sono cittadini del Regno Unito. Tuttavia, qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano assoggettati a ritenuta alla fonte o altro tipo di imposta, contributo o onere governativo, nel Regno Unito o in qualsiasi altra giurisdizione, o da parte di qualsiasi relativa entità politica o autorità fiscale e, di conseguenza, l'Emittente debba trattenere tale imposta, onere o contributo dai pagamenti agli investitori inerenti alle Obbligazioni, l'Emittente effettuerà detti pagamenti inerenti alle Obbligazioni solo dopo avere trattenuto gli importi corrispondenti, e non corrisponderà agli investitori alcun importo aggiuntivo a compensazione di detti importi trattenuti.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento delle Cedole ed alla Data di Scadenza, ovvero alla data di Rimborso Anticipato, ove prevista nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'Emittente.

L'Emittente non avrà il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni nell'eventualità di modifiche alla normativa fiscale del Regno Unito o di altre giurisdizioni come descritte sopra. Nel caso in cui tale modifica normativa comporti obblighi di certificazione, identificazione o di comunicazione di informazioni di qualsiasi tipo, che rendano necessario informare l'Emittente, i suoi agenti incaricati dei pagamenti o qualsiasi autorità governativa della nazionalità, residenza o identità di un sottoscrittore di Obbligazioni che non sia cittadino del Regno Unito, ciascun investitore che possieda, direttamente o indirettamente, un'Obbligazione in forma di obbligazione al portatore, potrebbe essere tenuto a comunicare le informazioni richieste. Inoltre, qualora l'investitore non dovesse conformarsi a tale obbligo, potrà subire la deduzione di un importo sui pagamenti relativi alle Obbligazioni in suo possesso.

Si veda la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.14 del Prospetto di Base per ulteriori informazioni.

RISCHIO CONNESSO ALLA MANCANZA DI GARANZIE PER LE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del Prestito Obbligazionario e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie. Le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base non rappresentano titoli subordinati. Pertanto, in caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o assoggettamento a procedure concorsuali dell'Emittente, il soddisfacimento dei diritti di credito dei titolari delle Obbligazioni sarà subordinato esclusivamente a quello dei creditori muniti di una legittima causa di prelazione e concorrente con quello degli altri creditori chirografari.

Si veda la Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.13 del Prospetto di Base per ulteriori informazioni.

FATTORI DI RISCHIO**ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'OFFERTA E/O QUOTAZIONE**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Offerta e/o Quotazione, alcuna informazione relativamente all'andamento del sottostante ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Nelle pertinenti Condizioni Definitive sono indicate le fonti informative sui prezzi e sul valore delle componenti l'attività sottostante.

IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE ESSERE INFERIORE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN'OBLIGAZIONE (ANCHE NON STRUTTURATA) DI PARI DURATA

Gli ammontari che l'Emittente potrebbe corrispondere ad un investitore durante la vita del Prestito potrebbero risultare inferiori rispetto al rendimento su altri investimenti. Il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento ottenuto qualora un investitore avesse acquistato un'obbligazione (anche non strutturata) dell'Emittente (parimenti non strutturata) avente pari durata. Infatti, a parità di durata, tali investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

RATING

Si riportano di seguito i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti. Tali rating non riflettono prospettive che possono essere espresse di volta in volta da agenzie di *rating*.

AGENZIA DI <i>RATING</i>	DEBITI A BREVE TERMINE	DEBITI A LUNGO TERMINE	DATA DEL GIUDIZIO DI <i>RATING</i>
S&P	A-1+	AA-	15 GIUGNO 2009
Moody's	P-1	AA3	30 GIUGNO 2009
Fitch	F1+	AA-	29 OTTOBRE 2009

Si rinvia al fattore di rischio di cui sopra "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei *rating* di credito di Barclays Bank PLC possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni".

Standard & Poor's*A-1**

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

Moody's

FATTORI DI RISCHIO

Prime-1 L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.

Aa

Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

Fitch Ratings

F1+

Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.

AA

Elevatissima qualità creditizia. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.

Per una descrizione aggiornata dei *rating* dell'Emittente nonché della spiegazione dei *rating* si veda il sito internet dell'Emittente alla voce *Investor Relations*.

RISCHI RELATIVI ALLA CEDOLA VARIABILE

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole Variabili semestrali a partire dal terzo semestre sino alla Data di Scadenza.

Il terzo semestre le Obbligazioni pagano una Cedola Variabile determinata su base annua moltiplicando il Valore Nominale per il tasso RATE rilevato alle Date di Rilevazione specificate nelle presenti Condizioni Definitive aumentato di uno *Spread*.

Dal quarto semestre alla Data di Scadenza le Obbligazioni pagano semestralmente Cedole Variabili calcolate su base annua come minor valore tra: (i) il valore della Cedola Variabile pagata il semestre precedente, aumentata di uno *Spread* (moltiplicato per il Valore Nominale delle singole Obbligazioni) (*Cap*) e (ii) il Valore Nominale moltiplicato per il maggior valore tra (a) 0% (*Floor*) e (b) il tasso RATE rilevato alle Date di Rilevazione specificate nelle presenti Condizioni Definitive aumentato di uno *Spread*.

Ove il Valore Nominale moltiplicato per il tasso RATE aumentato di uno *Spread* registri un valore superiore al *Cap*, l'investitore percepirà un ammontare non superiore al *Cap*. Conseguentemente in tal caso l'investitore non beneficerà interamente dell'andamento favorevole del sottostante.

RISCHI CONNESSI ALL'ANNULLAMENTO O AL RITIRO DELL'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE

L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze straordinarie, quali quelle previste alla Sezione III, Paragrafo 5.1.3, che siano tali, secondo il suo ragionevole giudizio, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tali ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di annullamento dell'Offerta di Sottoscrizione, non potranno beneficiare degli interessi sulle

FATTORI DI RISCHIO

somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

CONFLITTO DI INTERESSI CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

Il ruolo di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni è ricoperto dall'Emittente. L'Agente per il Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto d'interessi.

Inserire quelli tra i seguenti paragrafi che sono pertinenti per l'emissione della relativa tranche o altrimenti includere la dicitura "Non Applicabile" o "N/A" nelle sezioni non applicabili. Si noti peraltro che la numerazione deve rimanere immutata, anche ove si indichi che singoli paragrafi o sotto-paragrafi sono "Non Applicabili" o "N/A". Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel Prospetto di Base.

1. Emittente: Sito internet:	Barclays Bank PLC www.barcap.com/financialinformation/italy
2. Tipologia di Titolo:	Obbligazioni RATE
3. (i) Numero della Serie: (ii) Numero della Tranche:	20 1
4. Numero di Obbligazioni:	Fino a 200.000
5. Valore Nominale delle singole Obbligazioni:	Euro 1.000
6. Valuta:	Euro
7. Valore Nominale complessivo: - Tranche: - Serie:	Fino a Euro 200.000.000 Fino a Euro 200.000.000
8. Periodo di Offerta:	Dal 2 aprile 2010 al 30 aprile 2010 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento e proroga della chiusura del Periodo di Offerta (si veda quanto indicato al punto 35 ed al punto 36). Le Obbligazioni collocate tramite offerta fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico della Finanza, saranno offerte dal 2 aprile 2010 al 23 aprile 2010 (date entrambe incluse); (si veda quanto indicato al punto 35 ed al punto 36). Per ulteriori dettagli relativi all'Offerta si rinvia ai punti 27 e seguenti.
9. Prezzo di Emissione della Tranche:	100 per cento del Valore Nominale complessivo.
10. Taglio dei Titoli:	Euro 1.000
11. (i) Data di Emissione: (ii) Data di Godimento degli interessi	5 maggio 2010 5 maggio 2010
12. Data di Scadenza:	5 maggio 2016
13. Meccanismo di Rimborso/Pagamento:	Rimborso alla pari in un'unica soluzione alla scadenza (<i>bullet</i>)
14. Cambio del Tasso per il Calcolo degli Interessi o del Meccanismo di Rimborso/Pagamento:	Non Applicabile
15. Valuta di denominazione del conto di accredito/bonifico interessi:	Euro
16. Giorno Lavorativo:	Indica un giorno in cui il <i>Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET2) System</i> è aperto.
17. <i>Global Floor</i> :	Non Applicabile
18. <i>Global Cap</i> :	Non Applicabile
DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI	

INTERESSI PAGABILI	
19. Disposizioni relative alle Cedole Fisse:	Applicabili Il primo e il secondo semestre saranno corrisposte Cedole a tasso fisso calcolate ad un tasso annuo pari al 2,75% lordo.
(i) Tasso/i di Interesse:	2,75% lordo annuo pagabile semestralmente.
(ii) Data/e di Pagamento delle Cedole Fisse:	Il 5 novembre 2010 e il 5 maggio 2011.
(iii) Importo della Cedola Fissa:	€13,75 per ciascun Titolo di € 1.000 in Valore Nominale.
(iv) Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>):	(Actual/Actual) (ICMA)
(v) Convenzione di Calcolo:	<i>Following Business Day Convention Unadjusted</i>
20. Disposizioni relative alla Cedola Bonus:	Non Applicabili
21. Disposizioni relative alle Cedole Variabili:	<p>Applicabili.</p> <p>Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole Variabili semestrali a partire dal terzo semestre sino alla Data di Scadenza.</p> <p>Il terzo semestre le Obbligazioni pagano una Cedola Variabile (C_3) determinata su base annua moltiplicando il Valore Nominale per il tasso RATE rilevato alle Date di Rilevazione specificate nelle presenti Condizioni Definitive aumentato di uno <i>Spread</i>.</p> <p>Dal quarto semestre alla Data di Scadenza le Obbligazioni pagano semestralmente Cedole Variabili (C_t) calcolate su base annua come minor valore tra: (i) il valore della Cedola Variabile pagata il semestre precedente, aumentato di uno <i>Spread</i> (moltiplicato per il Valore Nominale delle singole Obbligazioni) (<i>Cap</i>) e (ii) il Valore Nominale moltiplicato per il maggior valore tra (a) 0% (<i>Floor</i>) e (b) il tasso RATE rilevato alle Date di Rilevazione specificate nelle presenti Condizioni Definitive aumentato di uno <i>Spread</i>.</p> <p>Ove il Valore Nominale moltiplicato per il tasso RATE aumentato di uno <i>Spread</i> registri un valore superiore al <i>Cap</i>, l'investitore percepirà un ammontare non superiore al <i>Cap</i>. Conseguentemente in tal caso l'investitore non beneficerà interamente dell'andamento favorevole del sottostante.</p>
(i) Specificare tipologia di Cedola Variabile:	<p>Cedola Variabile annua pagabile semestralmente:</p> $C_3 = VN * (RATE + Spread)$ $C_t = \text{Min} [Cap; \text{Max} (Floor; RATE + Spread) * VN]$
(ii) Date di Pagamento delle Cedole Variabili:	Il 5 novembre 2011, il 5 maggio 2012, il 5 novembre 2012, il 5 maggio 2013, il 5 novembre 2013, il 5 maggio 2014, il 5 novembre 2014, il 5 maggio 2015, il 5 novembre 2015 e il 5 maggio 2016.
(iii) Base di Calcolo (<i>Day Count</i>)	(Actual/Actual) (ICMA)

<i>Fraction</i>):	
(iv) Convenzione di Calcolo:	<i>Following Business Day Convention</i> <i>Unadjusted</i>
(v) <i>Floor</i> :	0%
(vi) <i>Cap</i> :	$(C_{t-1} + Spread * VN)$, ovvero il valore della Cedola Variabile, calcolata su base annua, pagata il semestre precedente, aumentata del prodotto tra lo <i>Spread</i> e il Valore Nominale.
I) RATE	
	<p>Espressa in formula, la Cedola Variabile annua corrisposta il terzo semestre (C_3) sarà pari a:</p> $C_3 = VN * (RATE + Spread)$ <p>Ove:</p> <p>VN = Valore Nominale</p> <p>RATE= il tasso EURIBOR 6 mesi</p> <p>Spread = 0,45%</p> <p>Espressa in formula la Cedola Variabile annua pagabile semestralmente corrisposta dal quarto semestre fino alla Data di Scadenza (C_t) sarà pari a:</p> $C_t = \text{Min} [Cap; \text{Max} (Floor; RATE + Spread) * VN]$ <p>Ove:</p> <p>t = il semestre 4,5,6,7,8,9,10,11,12.</p> <p>VN = Valore Nominale</p> $Cap = C_{t-1} + Spread * VN$ <p>C_{t-1} = Valore della Cedola Variabile calcolata su base annua pagata il semestre precedente</p> <p>Floor = 0%</p> <p>RATE= il tasso EURIBOR 6 mesi</p> <p>Spread = 0,45%</p>
(i) P:	Non Applicabile
(ii) RATE:	<p>6M-EUR-EURIBOR</p> <p>Publicato alle 11:00 a.m. CET alla pagina Reuters EURIBOR01 (ovvero da altra pagina che dovesse sostituire quest'ultima).</p> <p>Indica il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) con scadenza a sei mesi, come calcolato dalla Banking Federation of the European Union (<i>Federation Bancaire Europeenne</i>).</p>
(iii) Data/e di Rilevazione:	Due Giorni Lavorativi antecedenti il primo giorno del semestre di riferimento della pertinente Cedola Variabile.

	Periodo di interesse	Inizio del periodo di interesse	Fine del periodo di interesse	Data di Rilevazione	
	3	5-Mag-11	5-Nov-11	3-Mag-11	
	4	5-Nov-11	5-Mag-12	3-Nov-11	
	5	5-Mag-12	5-Nov-12	3-Mag-12	
	6	5-Nov-12	5-Mag-13	1-Nov-12	
	7	5-Mag-13	5-Nov-13	2-Mag-13	
	8	5-Nov-13	5-Mag-14	1-Nov-13	
	9	5-Mag-14	5-Nov-14	30-Apr-14	
	10	5-Nov-14	5-Mag-15	3-Nov-14	
	11	5-Mag-15	5-Nov-15	30-Apr-15	
	12	5-Nov-15	5-Mag-16	3-Nov-15	
	(iv) <i>Spread</i> :	0,45% lordo			
	(v) Altro	Non Applicabile			
II) Differenziale RATE	Non Applicabile				
III) Best of RATE	Non Applicabile				
IV) Range Accrual	Non Applicabile				
V) Digital RATE	Non Applicabile				
VI) Flexible Fixed RATE	Non Applicabile				
VII) Inverse Floater	Non Applicabile				
VIII) Digital RATE Lock-in	Non Applicabile				
IX) Max - Min	Non Applicabile				
X) Snowball	Non Applicabile				
22. Disposizioni relative alla Cedola Aggiuntiva:	Non Applicabili				
OPZIONI					
<u>Opzione Europea</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Asiatica</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Cliquet</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Lookback Fissa</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Lookback Variabile</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Knock-In</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Knock-Out</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Digitale</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Worst of Digital</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Best of Digital</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Himalaya</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Rainbow</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Best Of</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Napoleon</u>	Non Applicabile				
<u>Opzione Worst of</u>	Non Applicabile				
DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO					
23. Rimborso ad opzione dell'Emittente:	Non Applicabile				
24. Rimborso ad opzione dell'Obbligazionista:	Non Applicabile				
25. Rimborso Anticipato Automatico (<i>autocallable</i>):	Non Applicabile				
26. Prezzo del Rimborso:	Alla pari				
COLLOCAMENTO E OFFERTA					
27. Responsabile del Collocamento:	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., banca del				

Sito internet:	Gruppo Montepaschi., con sede legale in via Leone Pancaldo 4, Firenze (<i>Offices</i> : viale Mazzini 23, Siena). www.mpscapitalervices.it
28. Collocatori: Sito internet:	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it); Banca Antonveneta S.p.A., con sede in Piazzetta Turati 2-35131 Padova, (sito internet: www.antonveneta.it) Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15 - 13900 Biella, (sito internet: www.biverbanca.it),
29. Altri soggetti rilevanti coinvolti nell'offerta e/o quotazione:	Non Applicabile
30. Agente per il Calcolo:	Barclays Bank PLC
31. Agente per il Pagamento:	BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano, con sede in Via Ansperto 5, 20123
32. Destinatari dell'Offerta:	Pubblico in Italia
33. Modalità di collocamento:	Sede del Collocatore e fuori sede. In base a quanto disposto dall'art. 30, paragrafo 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti sottoscritti tramite vendita fuori sede sono sospese per un periodo di sette giorni dalla sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Durante tale periodo, l'investitore potrà comunicare l'intenzione di recedere dal contratto al relativo Collocatore, senza incorrere in alcun onere o commissione. Il Collocatore dovrà fornire all'investitore tutte le informazioni del caso, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.
34. Restrizioni alla vendita: [ulteriori a quelle di cui al punto 32]:	Le Obbligazioni non possono essere offerte o vendute a cittadini o residenti negli Stati Uniti o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte o comunque essere consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, a cittadini o residenti negli Stati Uniti o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense, o negli altri Paesi. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti o all'interno di essa da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza.
35. Chiusura anticipata dell'Offerta:	Il Responsabile del Collocamento ha la facoltà, in accordo con l'Emittente, di chiudere anticipatamente la Singola Offerta, anche ove non sia stato raggiunto l'importo indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico ed alla CONSOB, mediante apposito avviso, prima della chiusura del Periodo di Offerta. In particolare tale avviso, in accordo con il Responsabile del Collocamento, sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet del Responsabile del Collocamento e

	dei Collocatori, nonché trasmesso contestualmente alla CONSOB.
36. Facoltà di proroga della chiusura del Periodo di Offerta:	Il Responsabile del Collocamento ha la facoltà, in accordo con l'Emittente, di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso che, in accordo con il Responsabile del Collocamento, sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché contestualmente trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta o entro altra data indicata.
37. Facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta:	Il Responsabile del Collocamento ha la facoltà, in accordo con l'Emittente, durante il Periodo di Offerta di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare l'ammontare definitivo con apposito avviso integrativo da trasmettersi alla CONSOB da parte dell'Emittente non appena tale elemento è determinato. Tale avviso sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.
38. Data entro cui è comunicata la proroga della chiusura del Periodo di Offerta: [se diversa dall'ultimo giorno del Periodo d'Offerta]	La proroga della chiusura del Periodo di Offerta verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso che, in accordo con il Responsabile del Collocamento, sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.
39. Modalità di comunicazione al pubblico dell'avviso di chiusura anticipata della Singola Offerta:	Il Responsabile del Collocamento ha la facoltà, in accordo con l'Emittente, di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, una volta raggiunto l'ammontare massimo dell'Offerta. L'Emittente informerà gli investitori della chiusura anticipata dell'Offerta mediante avviso che, in accordo con il Responsabile del Collocamento, sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché contestualmente trasmesso alla CONSOB secondo modalità tali da soddisfare tutte le adesioni ricevute prima della chiusura effettiva dell'Offerta.
40. Prezzo di Offerta:	100% del Valore Nominale (vale a dire 1.000 Euro) ammontare inclusivo delle commissioni per il Collocatore e delle commissioni di strutturazione. Si veda la descrizione del Prezzo di Offerta nella Sezione Metodo di Valutazione dei Titoli RATE - Scomposizione del Prezzo di Emissione/Offerta.
41. Prezzo di Regolamento:	100%
42. Lotto Minimo ai fini dell'Offerta:	Euro 1.000
43. Data di Regolamento: (i) Ulteriori Date di Regolamento: (ii) Mezzo di pubblicazione delle ulteriori Date di Regolamento: [se diverso da quanto previsto alla Sezione III Capitolo 5 Paragrafo 5.1.5 del	5 maggio 2010 Non Applicabile Non Applicabile

<i>Prospetto di Base]</i>	
44. Modalità di pagamento del Prezzo di Offerta:	Si veda Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto di Base.
45. Importo raggiunto il quale si procede alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta:	Non Applicabile
46. Commissioni per i Collocatori: [/altri soggetti coinvolti nell'offerta o nella quotazione]:	2,206% Per quanto riguarda le Commissioni di Strutturazione si veda la descrizione del Prezzo di Offerta nella Sezione Metodo di Valutazione dei Titoli RATE - Scomposizione del Prezzo di Emissione/Offerta.
47. Incentivi all'acquisto:	Non Applicabile
48. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	Salvo quanto previsto alla Sezione III, Paragrafo 5.1.3, l'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
49. Ammontare massimo complessivo:	Euro 200.000.000
50. Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta:	L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, quali quelle previste alla Sezione III, Paragrafo 5.1.3, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, d'intesa fra loro avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che, in accordo con il Responsabile del Collocamento, sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet dello stesso e del Responsabile del Collocamento, nonché contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
51. Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze straordinarie, quali quelle previste alla Sezione III, Paragrafo 5.1.3, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, d'intesa fra loro avranno la facoltà di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che, in accordo con il Responsabile del Collocamento, sarà redatto dall'Emittente e pubblicato sul sito internet dello stesso e del Responsabile del Collocamento, nonché contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
52. Modalità di adesione:	Si applica la Sezione III, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3
53. Modalità di attestazione dell'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e condizioni di aggiudicazione delle stesse:	Si applica la Sezione III, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3

54. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni dalla chiusura dell'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito Internet del Responsabile del Collocamento.
55. Altri mercati cui è destinata ciascuna Singola Offerta:	Non Applicabile
56. Importo destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati l'ultimo giorno dell'Offerta ovvero dopo la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata fino alla chiusura effettiva della medesima (importo residuo):	Si applica quanto previsto alla Sezione III, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base.
57. Criteri di riparto:	Si applica quanto previsto alla Sezione III, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base.

INFORMAZIONI OPERATIVE

58. Sistema/i di Gestione Accentrata Depositario/i:	Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. che agirà anche quale depositario.
59. Anagrafica dei Titoli:	
(i) Codice ISIN:	IT0006713959
(ii) Rating:	Non Applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

60. Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:	Milano Finanza con riferimento agli avvisi diretti agli Obbligazionisti e di pertinenza dell'Emittente.
61. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Non Applicabile
62. Regime fiscale ¹ :	<p>Si applica la disciplina di cui alla Sezione III, Capitolo 4 Paragrafo 13 del Prospetto di Base e quanto previsto nel Regolamento dei Titoli.</p> <p>Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.</p>

¹ Le informazioni fornite nelle Condizioni Definitive sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione delle stesse, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto ivi contenuto non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti degli interessi indicati nelle Condizioni Definitive e nel Regolamento dei Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

63. Negoziazione:	<p>MPS Capital Services Banca delle Imprese S.p.A. s’impegna a richiedere l’ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Sistema di Internalizzazione Sistemica (SIS) denominato De@l Done Trading (DDT), presso cui svolge il ruolo di negoziatore unico sostenendo la liquidità dell’Obbligazione e fornendo in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita, i cui prezzi verranno aggiornati regolarmente secondo le regole di funzionamento del sistema stesso.</p> <p>L’esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS così come pubblicato sul sito www.mpscapitalervices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l’informativa relativa all’ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni.</p>
64. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive nel sito internet del Responsabile del Collocamento:	Applicabile
65. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive nel sito internet dei Collocatori:	Applicabile
66. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	Non Applicabile
67. Garanzie:	Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
68. Modifiche al Regolamento dei Titoli	Non applicabile
69. Luogo di messa a disposizione dell'Accordo di Agenzia:	Sito Internet dell'Emittente
70. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	<p>MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A</p> <p>Nel caso in cui il Collocatore risulti aderente al SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse a negoziazione presso il SIS stesso l’esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei suddetti Collocatori e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio. In tali casi il prezzo delle proposte di acquisto e di vendita verrà determinato, in coerenza con i criteri adottati per la definizione del prezzo sul mercato primario, basandosi su metodologie riconosciute e diffuse nella prassi di mercato e sulla base della valutazione corrente della componente obbligazionaria e della componente derivativa implicita.</p>
71. Legge applicabile e foro competente:	Legge Italiana. Foro di Milano
72. Ulteriori Informazioni, incluse eventuali informazioni sull’Emittente:	In data 10 novembre 2009, Barclays PLC ha pubblicato l’Interim Management Statement contenente i risultati operativi, preliminari e non sottoposti a revisione per il trimestre concluso il 30 settembre 2009, a disposizione del pubblico sul sito

	<p>internet http://www.newsroom.barclays.co.uk. Il 16 febbraio 2010 è stata pubblicata l'Early Release sui dati finanziari annuali dell'Emittente, disponibili sul sito internet dell'Emittente www.barcap.com/financialinformation/italy. Pertanto l'Emittente ha richiesto l'approvazione del supplemento al Prospetto di Base.</p>
73. Assemblea degli Obbligazionisti:	Non Applicabile
74. Impiego dei proventi:	Si applica quanto previsto alla Sezione III, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto di Base.

METODO DI VALUTAZIONE DEI TITOLI RATE - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE/OFFERTA

A. Valore della componente derivativa

Il valore netto della componente "derivativa" implicita nei Titoli dell'emissione ed è rappresentato da una combinazione di opzioni "*Cap Ratchet*" sui tassi di interesse.

Il valore netto della componente derivativa al 25 marzo 2010 era pari a 13,078% con una volatilità implicita pari al 30,60% calcolato secondo il modello teorico Libor Market Model opportunamente adattato.

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nei titoli è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% alla scadenza e paga cedole semestrali pari al 2,75% lordo nominale annuo nei primi due semestri e, nel terzo semestre, una Cedola Variabile calcolata ad un tasso annuo lordo pari al tasso EURIBOR a 6 mesi + 0,45%.

Il valore della componente obbligazionaria pura pari al 25 marzo 2010 era pari a 84.164% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri e di un *funding spread* dell'Emittente pari allo 0,74% sul tasso EURIBOR a 3 mesi.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento e di strutturazione che l'Emittente corrisponderebbe ai Collocatori ed al Responsabile del Collocamento, il prezzo d'emissione dei titoli sarebbe così scomposto:

• Valore della componente obbligazionaria:	84,164%
• Valore della componente derivativa:	13,078%
• Commissioni di Collocamento	2,206%
• Commissione di Strutturazione:	0,552%
• Prezzo di emissione:	100,00%

Non è possibile determinare a priori il tasso annuo di rendimento effettivo delle Obbligazioni, le quali fruttano un Interesse determinato in funzione del rendimento del RATE, e della presenza di un "*Cap Ratchet*", specificato nelle presenti Condizioni Definitive.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

La strategia di investimento nelle Obbligazioni consente di offrire una Cedola Fissa pari a 2,75% lordo nei primi due semestri, che non dipende dall'andamento del tasso EURIBOR a 6 mesi.

Inoltre nei successivi dieci semestri di vita delle Obbligazioni la strategia consente di offrire rendimenti che dipendono dall'andamento del tasso EURIBOR a 6 mesi, soggetti, a partire dal quarto semestre, ad un livello massimo pari al valore della Cedola Variabile pagata il semestre precedente aumentata di uno spread pari a 0,45% (*Cap Ratchet*).

Il *Cap Ratchet* non si applica alla Cedola Variabile corrisposta il terzo semestre.

In questa obbligazione il Cliente vende una serie di "*Cap Ratchet*" sul tasso EURIBOR a 6 mesi, beneficiando di uno spread maggiore sull'EURIBOR rispetto ad un'obbligazione *plain vanilla* equivalente.

Il “*Cap Ratchet*” potrebbe comportare una cedola inferiore al tasso EURIBOR a 6 mesi + 0.45% nel caso in cui da un semestre a quello successivo l’EURIBOR registri un rialzo superiore a 0,45%.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Di seguito si forniscono delle esemplificazioni dei possibili rendimenti delle Obbligazioni.

I - Scenario situazione non favorevole per il sottoscrittore

Una situazione non favorevole per il sottoscrittore si manifesta qualora il tasso EURIBOR a 6 mesi diminuisca rispetto ai livelli attuali, come si può osservare dalla seguente tabella.

Profilo Cedolare

Data di pagamento	6m Euribor	Tasso annuo - Cedola Fissa	Tasso annuo - Cedola Variabile	Tasso annuo - Cedola Netta
05-Nov-10		2,750%		2,406%
05-Mag-11		2,750%		2,406%
05-Nov-11	1,00%		1,45%	1,269%
05-Mag-12	0,90%		1,35%	1,181%
05-Nov-12	0,80%		1,25%	1,094%
05-Mag-13	0,70%		1,15%	1,006%
05-Nov-13	0,60%		1,05%	0,919%
05-Mag-14	0,50%		0,95%	0,831%
05-Nov-14	0,40%		0,85%	0,744%
05-Mag-15	0,30%		0,75%	0,656%
05-Nov-15	0,20%		0,65%	0,569%
05-Mag-16	0,10%		0,55%	0,481%
Rendimento Annuale Lordo				1,309%
Rendimento Annuale Netto				1,143%

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a 1,309% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 1,143%.

Nota: Per il calcolo dei rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

II – Scenario situazione intermedia per il sottoscrittore

Una situazione intermedia per il sottoscrittore si manifesta qualora il tasso EURIBOR a 6 mesi aumenti gradualmente rispetto ai livelli attuali, come si può osservare dalla seguente tabella.

Profilo Cedolare

Data di pagamento	6m Euribor	Tasso annuo - Cedola Fissa	Tasso annuo - Cedola Variabile	Tasso annuo - Cedola Netta
05-Nov-10		2,750%		2,406%
05-Mag-11		2,750%		2,406%
05-Nov-11	1,707%		2,157%	1,887%
05-Mag-12	2,095%		2,545%	2,227%
05-Nov-12	2,420%		2,870%	2,511%
05-Mag-13	2,708%		3,158%	2,763%
05-Nov-13	2,971%		3,421%	2,993%
05-Mag-14	3,249%		3,699%	3,237%

05-Nov-14	3,466%		3,916%	3,427%
05-Mag-15	3,649%		4,099%	3,587%
05-Nov-15	3,817%		4,267%	3,734%
05-Mag-16	3,963%		4,413%	3,861%
Rendimento Annuale Lordo				3,324%
Rendimento Annuale Netto				2,909%

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a 3,324% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,909%

Nota: Per il calcolo dei rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

III – Scenario situazione favorevole per il sottoscrittore

Una situazione favorevole per il sottoscrittore si manifesta qualora il tasso EURIBOR a 6 mesi aumenti maggiormente, come si può osservare dalla seguente tabella.

Profilo Cedolare

Data di pagamento	6m Euribor	Tasso annuo - Cedola Fissa	Tasso annuo - Cedola Variabile	Tasso annuo - Cedola Netta
05-Nov-10		2,750%		2,406%
05-Mag-11		2,750%		2,406%
05-Nov-11	2,707%		3,157%	2,762%
05-Mag-12	3,095%		3,545%	3,102%
05-Nov-12	3,420%		3,870%	3,386%
05-Mag-13	3,708%		4,158%	3,638%
05-Nov-13	3,971%		4,421%	3,868%
05-Mag-14	4,249%		4,699%	4,112%
05-Nov-14	4,466%		4,916%	4,302%
05-Mag-15	4,649%		5,099%	4,462%
05-Nov-15	4,817%		5,267%	4,609%
05-Mag-16	4,963%		5,413%	4,736%
Rendimento Annuale Lordo				4,145%
Rendimento Annuale Netto				3,629%

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a 4,145% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,629%

Nota: Per il calcolo dei rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI O RISK FREE DI SIMILARE DURATA

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento effettivo annuo lordo e netto specificato nello scenario negativo sopra descritto ed il rendimento effettivo annuo lordo e netto proprio di un *BTP* di simile scadenza.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto

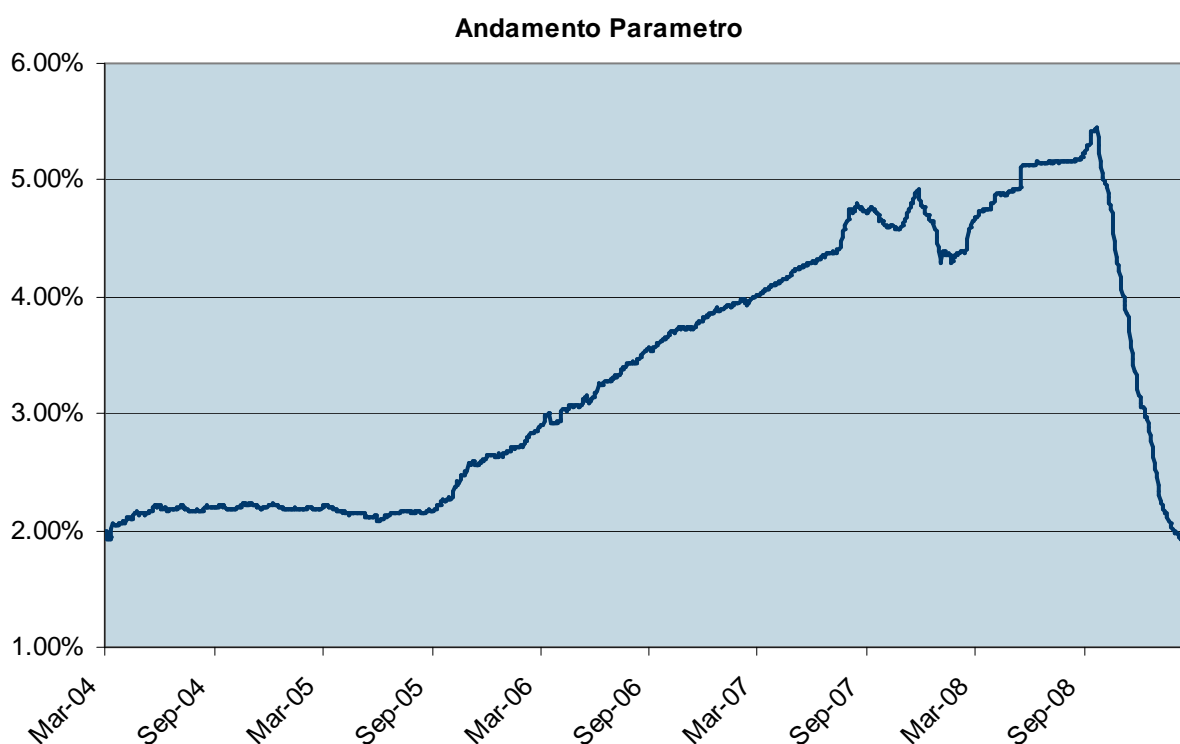
Scenario 1 - Situazione non favorevole per il sottoscrittore	1,309%	1,143%
BTP 3,75% 01/08/16 (IT000401958)*	2,984%	2,521%

*Dati al 25 marzo 2010 (fonte "Bloomberg")

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La *performance* storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Performance del Parametro (Dal 23 marzo 2004 al 23 marzo 2010)



Profilo Cedolare e Rimborso

Si riporta di seguito una simulazione retrospettiva nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano state emesse il 23 marzo 2004 con data di scadenza il 23 marzo 2010. Dalle simulazioni, effettuate prendendo come riferimento le serie storiche del Parametro di Indicizzazione (il tasso EURIBOR a 6 mesi), è emerso che le Obbligazioni avrebbero generato un rendimento effettivo annuo lordo del 3,311% (2,896% al netto della ritenuta fiscale), come si può osservare dalla tabella qui sotto.

Data di pagamento	Data di Rilevazione	6m Euribor	Tasso annuo - Cedola Fissa	Tasso annuo - Cedola Variabile	Tasso annuo - Cedola Netta
23-Set-04			2,750%		2,406%
23-Mar-05			2,750%		2,406%
23-Set-05	21-Mar-05	2,195%		2,645%	2,314%

23-Mar-06	21-Set-05	2,167%		2,617%	2,290%
25-Set-06	21-Mar-06	2,890%		3,067%	2,684%
23-Mar-07	21-Set-06	3,562%		3,517%	3,077%
24-Set-07	21-Mar-07	4,010%		3,967%	3,471%
25-Mar-08	20-Set-07	4,722%		4,417%	3,865%
23-Set-08	20-Mar-08	4,675%		4,867%	4,259%
23-Mar-09	19-Set-08	5,235%		5,317%	4,652%
23-Set-09	19-Mar-09	1,734%		2,184%	1,911%
23-Mar-10	21-Set-09	1,031%		1,481%	1,296%
Rendimento Annuale Lordo					3,312%
Rendimento Annuale Netto					2,896%

RESPONSABILITA'

Barclays Bank PLC e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A si assumono la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, in merito alle parti di rispettiva competenza.

Fabrizio Boaron

Managing Director

Barclays Bank PLC

(Firma Autorizzata in nome e per conto di Barclays Bank Plc)

Federico Vitto

Vice Direttore Generale e Responsabile Direzione Global Markets

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A

(Firma Autorizzata in nome e per conto di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE È ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI

ALLEGATO 1
Descrizione dei parametri di indicizzazione delle Obbligazioni

6M – EUR – EURIBOR, pubblicato alle 11:00 a.m. CET alla pagina Reuters EURIBOR01 (ovvero da altra pagina che dovesse sostituire quest'ultima).

Indica il tasso EURIBOR (*Euro Interbank Offered Rate*) con scadenza a sei mesi, come calcolato dalla Banking Federation of the European Union (*Federation Bancaire Europeenne*).

ALLEGATO 2

Eventi di Turbativa ed Eventi Straordinari

Qualora si verifici, in relazione al tasso EURIBOR a 6 mesi in una Data di Rilevazione del tasso EURIBOR a 6 mesi ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, l'Agente per il Calcolo determinerà il valore di tale EURIBOR a 6 mesi utilizzando, in luogo del Valore del RATE, la media aritmetica, determinata dall'Agente per il Calcolo medesimo, sulla base della quotazione lettera (*offer*) del tasso EURIBOR a 6 mesi di pari scadenza fornita da cinque principali banche selezionate a discrezione dell'Agente per il Calcolo, escludendo la quotazione più alta (ovvero, in caso di parità, una di queste) e la quotazione più bassa (ovvero, in caso di parità, una di queste). Qualora non fosse possibile ottenere la quotazione lettera (*offer*) del tasso EURIBOR a 6 mesi di pari scadenza da almeno tre delle cinque banche sopra menzionate, per il tasso EURIBOR a 6 mesi si intende un valore determinato a in buona fede dall'Agente per il Calcolo, basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultima quotazione lettera (*offer*) del tasso EURIBOR a 6 mesi di pari scadenza disponibile e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente per il Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente.

“Sconvolgimento di Mercato” indica la mancata pubblicazione del Valore del RATE in un Giorno Lavorativo.